

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2010 del 28/06/2022

Pil 2021 a più 6,9%, ma le nuove prospettive di crescita risentono dell'incertezza legata al conflitto in Ucraina

Rapporto Bankitalia, Spinelli: “Dati fondamentali per orientare le scelte”

Il Pil 2021 in Trentino è aumentato del 6,9% in termini reali rispetto all'anno precedente, sintomo dell'importante recupero delle attività economiche, anche se i risultati economici appaiono mediamente inferiori rispetto al periodo pre-pandemico. Il dato è contenuto nel rapporto "L'economia delle Province autonome di Trento e di Bolzano", pubblicato dalla Banca d'Italia e presentato nel pomeriggio al PalaRotari di Mezzocorona, dove sono intervenuti – tra gli altri – l'assessore provinciale allo sviluppo economico Achille Spinelli, oltre al presidente dell'Agenzia del lavoro, Riccardo Salomone. Nel ringraziare Bankitalia ed in particolare il capo della filiale di Trento, Maurizio Silvi per il lavoro svolto, l'assessore Spinelli – intervenuto in rappresentanza della Giunta – ha sottolineato “l'importanza della collaborazione che si è venuta a creare tra l'Istituto di statistica Ispat (che raccoglie i dati dei soggetti provinciali che operano sulle statistiche ufficiali), la Banca d'Italia e la Camera di commercio, che consente di costruire banche dati essenziali a supporto delle decisioni politiche locali”.

L'importante aumento dei costi energetici, le difficoltà di approvvigionamento di alcune materie e l'elevato clima di incertezza connesso al conflitto in Ucraina hanno comportato una rilevante revisione al ribasso delle prospettive di crescita per l'anno in corso. Secondo quanto è stato riferito, le stime più recenti indicano che l'espansione del Pil risulterebbe leggermente superiore al 3%, un valore comunque più elevato rispetto alla media nazionale.

“In un contesto economico-sociale in repentino cambiamento – ha osservato Spinelli -, è fondamentale disporre di dati costantemente aggiornati in merito alla situazione economica, finanziaria e sociale del Trentino, attraverso la cui analisi è possibile definire interventi adeguati in favore delle imprese e dei cittadini. La collaborazione tra attori istituzionali consente infatti di disporre di dati articolati e tempestivi, e quindi di riorientare rapidamente le scelte in relazione all'evolversi dei bisogni”. Secondo l'esponente dell'esecutivo “le analisi assumono una rilevanza specifica nell'attuale contesto caratterizzato da elevata incertezza e da elementi di criticità legati all'andamento ai prezzi dei materiali e dell'energia e alle tensioni geo-politiche. Non meno rilevante sarà la collaborazione per l'analisi degli impatti delle misure attivate attraverso le risorse del Pnrr e del Piano nazionale per gli investimenti, fondamentali per le strategie di sviluppo sostenibile del territorio”.

(a.bg)